

Repubblica e Cantone Ticino
Sistema bibliotecario ticinese
www.sbt.ti.ch

Biblioteca cantonale di Lugano
Viale Carlo Cattaneo 6
6901 Lugano

telefono 091 815 46 11
fax 091 815 46 19
e-mail bclu-segrsbt@ti.ch
sito www.sbt.ti.ch/bclugano

Orari d'apertura
lu 13.00 - 18.30
ma - ve 9.00 - 18.30
sa 9.00 - 16.00

Archivio Prezzolini
lu - ve 9.00 - 18.00
tel 091 815 46 36



Invito
all'inaugurazione della mostra

Calliope di Francesco Chiesa **Poema dell'arte e dell'impegno civile**

in collaborazione con

Divisione della Cultura e degli Studi Universitari
del Cantone Ticino

Giovedì 2 aprile 2009, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

La mostra resterà aperta
dal 23 marzo al 18 aprile 2009
presso la Sala delle esposizioni

Apertura secondo il normale orario della Biblioteca

“Tra i letterati contemporanei, Francesco Chiesa gode (come si suol dire) di una fama non rumorosa, ma degna. La sua poesia, se pure non frui mai di consensi diffusi, ottenne però sempre il rispetto anche dei lettori più difficili. Certe intime durezza e volontarietà formali dei versi, se contribuirono a tenere in disparte la figura di lui, le mantennero però una dignità, un decoro, rari e persino un po' anacronistici, nei primi anni del '900. Il poeta appariva, sì, a chi bene guardasse, un impressionista sentimentale anche lui, ma impressionista in modi e metri logici, esatti; un romantico e forse un decadente, ma in forme di classicismo”.

Pietro Pancrazi (1925)

Biblioteca cantonale di Lugano



Calliope di Francesco Chiesa

Con la pubblicazione del poema epico-civile *Calliope* (Lugano 1907) Francesco Chiesa segna una svolta nella cultura del Cantone Ticino, in quanto per la prima volta uno scrittore si rivolge consapevolmente alla letteratura italiana nel tentativo di affermare una specifica identità culturale del proprio paese. Sin dall'apparizione del primo canto dell'opera (*La Cattedrale* 1903), Chiesa s'impone all'attenzione della critica letteraria.

Il volume curato da Irene Botta ricostruisce nell'Introduzione l'importante episodio letterario, restituisce negli apparati filologici il particolare percorso testuale dell'opera, e nel commento illustra il quadro storico, culturale e linguistico entro cui essa si colloca, gettando così nuova luce sulla figura del giovane letterato ticinese. Un'appendice conclusiva riproduce inoltre gli originali di venticinque Tavole composte dal pittore Pietro Chiesa, fratello minore del poeta, e dal suo maestro Giuseppe Mentessi per accompagnare il poema.

Alla presentazione dell'edizione di *Calliope* si abbina una mostra di documenti archivistici legati a questo poema di Francesco Chiesa. La maggior parte di essi appartiene al cospicuo Fondo «de Haller-Chiesa» (di un complesso di più di quindicimila carte) recentemente legato dalla nipote dello scrittore, la signora Daniela de Haller-Chiesa, alla Biblioteca cantonale. Il visitatore potrà così accedere a materiali documentari di varia natura, che ruotano attorno alla preparazione e alla pubblicazione di *Calliope*: lettere e cartoline di Chiesa e di illustri critici, manoscritti; disegni e illustrazioni composte da Pietro Chiesa e da altri insigni artisti ticinesi ed italiani per accompagnare il testo; fonti letterarie ed erudite che alimentarono l'immaginazione del poeta; libri postillati; fotografie. Una ricca documentazione che consente di comprendere il tragitto culturale, umano e editoriale, percorso dal Chiesa per la realizzazione di questa sua opera poetica.

Francesco Chiesa (Sagno 1871 - Lugano 1973)

Si laurea in giurisprudenza a Pavia nel 1894. Nel 1897 egli pubblica a Milano la raccolta di poesie *Preludio*. Nello stesso anno gli viene conferita la cattedra di Letteratura italiana al Liceo di Lugano. Nel 1895 fonda, con Emilio Bossi, il periodico «Idea Moderna» e «Piccola rivista ticinese» (1897), su cui pubblica le *Lettere iperboliche*. Tra il 1903 e il 1907 pubblica *Calliope*. Nel 1906 fonda la rivista socialista «Pagine libere», in collaborazione con Angelo Oliviero Olivetti e Arturo Labriola; nel 1911 pubblica la raccolta di rime *Viali d'oro*; nel 1919, nel 1921 e nel 1933 stampa tre raccolte di ritmi barbari, *Fuochi di primavera*, *Consolazioni* e *La stellata sera*. Pubblica i romanzi *Tempo di marzo* (1925), *Villadorna* (1928), *Sant'Amarillide* (1938) e la rivisitazione di una parte della sua produzione poetica: *L'artefice malcontento* (1950). Molteplici sono le onorificenze e i riconoscimenti pubblici ottenuti nella sua lunga carriera.



La Biblioteca cantonale di Lugano e la Divisione della Cultura e degli Studi Universitari del Cantone Ticino hanno il piacere di invitarla all'inaugurazione della mostra

Calliope di Francesco Chiesa Poema dell'arte e dell'impegno civile

Nel corso della serata verrà presentato il volume F. Chiesa, *Calliope* a cura di Irene Botta, con un'appendice di illustrazioni Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, Locarno 2009

Interverranno:

Sandro Rusconi

Direttore della Divisione della Cultura e degli Studi Universitari

Ottavio Besomi

Professore emerito di Letteratura Italiana al Politecnico di Zurigo

Luca Serianni

Professore di Storia della Lingua Italiana all'Università "La Sapienza" di Roma

Irene Botta

Già docente di Letteratura Italiana al Politecnico di Zurigo e all'Università di Bergamo

Giovedì 2 aprile 2009, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

Segue aperitivo